

Il componente del Consiglio Direttivo, ing. Claudio Fornengo, ha partecipato - lo scorso 26 giugno - in rappresentanza di A.P.I. alla cerimonia di consegna dei riconoscimenti della sesta edizione del Premio Giorgio Ambrosoli, tenutasi al Piccolo Teatro di Milano, presso la sede storica di via Rovello.

Il Premio Giorgio Ambrosoli si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e i promotori fondatori del Premio sono Transparency International Italia e la famiglia Ambrosoli. Il Premio assegna riconoscimenti a persone, o gruppi di persone - in particolare della pubblica amministrazione e delle imprese - che su tutto il territorio nazionale si siano contraddistinti per la difesa dello stato di diritto tramite la pratica dell'integrità, della responsabilità e della professionalità, pur in condizioni avverse a causa di "contesti ambientali", o di situazioni specifiche, che generavano pressioni verso condotte illegali.

Quindici i premi consegnati nel corso della sesta edizione, le testimonianze presentate sono state quelle di persone comuni che hanno sottolineato di essere onorate dal conferimento del premio, ma allo stesso tempo di avere soltanto svolto il proprio lavoro, nel rispetto delle regole e della propria integrità, auspicando che questa possa essere la regola dei comportamenti di chi opera nella società e che il Premio Ambrosoli possa avere in futuro "l'imbarazzo della scelta" nell'individuare le tante storie da raccontare.

I riconoscimenti sono stati consegnati in particolare da Annalori Ambrosoli, presidente del premio, Virginio Carnevali, presidente Transparency International Italia, organizzazione fondata nel 1996 da persone di diversa estrazione sociale e professionale (imprenditori, accademici, funzionari e privati) che si rivolge a individui, enti, istituzioni, associazioni private e pubbliche per dare voce alle vittime e ai testimoni di corruzione.

La cerimonia è stata condotta da Raffaella Calandra, giornalista di Radio 24, che ha anche moderato, con Gianfranco Fabi del Sole24ore, il successivo dibattito dal titolo "Le politiche pubbliche e private di contrasto al malaffare nell'economia e nella finanza fra istituzioni, imprese e terzo settore".

Numerose le cariche istituzionali presenti, fra le quali Alfredo Maria Durante Mangoni, Ministro Plenipotenziario e Coordinatore delle Attività Internazionali Anticorruzione MAECI, Domenico Cuttaia, Prefetto e Commissario Straordinario del Governo per il coordinamento delle iniziative Antiracket e Antiusura, Giuliana Perrotta, Prefetto e Capo Ispettorato Generale dell'Amministrazione del Ministero dell'Interno, Stefano Bruno Galli, Assessore all'Autonomia e alla Cultura Regione Lombardia e Pierfrancesco Maran, Assessore all'Urbanistica, Verde e Agricoltura Comune di Milano.

Il Premio Giorgio Ambrosoli, sotto l'Alto Patronato della Repubblica Italiana e da quest'anno con il Patrocinio del Parlamento Europeo, è promosso da Transparency International Italia e dalla famiglia Ambrosoli, è sostenuto da Confcommercio - Imprese per l'Italia, con il patrocinio del comune di Milano e della Camera di Commercio di Milano, l'adesione di Fondazione Rete Imprese Italia e del Piccolo Teatro di Milano e d'Europa.

Per informazioni: Segreteria di Presidenza, Tel. 02671401 – mail: segreteria.presidenza@apmi.it

